

18 aprile 2016 - [Ravenna](#), [Cronaca](#)

## Ravenna, un corso di rianimazione cardiopolmonare per i volontari dell'Anc



L'appuntamento organizzato da Cuore e Territorio

Si è svolto sabato 16 aprile il corso formativo alla rianimazione cardiopolmonare con l'ausilio del DAE o AED (defibrillatore semiautomatico) per 18 volontari della **ANC di Ravenna** (Associazione Nazionale Carabinieri).

L'appuntamento è stato organizzato dall'**Associazione Cuore e Territorio** presieduta da **Giovanni Morgese**, che ancora una volta si è distinta per aver portato un valore aggiunto alla comunità cittadina.

Uomini e donne dell'ANC, assieme al loro responsabile Cav. St. Isidoro Mimmi, hanno colto con entusiasmo e piacere l'opportunità data loro dal Presidente Morgese e da tutta l'associazione Cuore e Territorio, che si è fatta carico di coprire interamente le spese per la formazione del personale.

Risultato di questo progetto è avere un numero sempre maggiore di "cittadinanza attiva", che sappia far

fronte ad un evento drammatico come l'arresto cardiaco. Una situazione clinica che purtroppo non ha tempo di attendere i soccorsi, laddove è necessario fare qualcosa e farlo subito come più volte affermato dal vicepresidente di Cuore e Territorio Dr. Massimo Margheri, che purtroppo non ha potuto presenziare all'evento in quanto impegnato come ogni anno, ad organizzare e coordinare un importante evento formativo per il mondo sanitario, il congresso nazionale "Emergenze Cardiologiche" tenutosi dal 15 al 16 Aprile c/o il Grand Hotel Gallia di Milano Marittima.

Il corso, tenutosi presso la sala didattica del Comando Provinciale Carabinieri di Ravenna, è iniziato alle ore 8:00 ed è terminato alle ore 14:00 c.a.. L'esercitazione coordinata dal segretario organizzativo di Cuore e Territorio Stefano Pace, ha avuto il suo culmine quando i partecipanti si sono suddivisi in 3 "isole didattiche" per mettere in pratica sui manichini, ciò che hanno appreso in una prima sessione teorica.

Riferisce il presidente Giovanni Morgese alla conclusione del corso:

“Un ‘investimento’ per la salute e la sicurezza pubblica che l'associazione ha deciso di effettuare per la comunità, l'altruismo e la professionalità quei valori ai quali i volontari ANC ispirano il loro operato con un forte richiamo al senso di appartenenza ad un sistema più grande ed organizzato, dove lo spirito di gruppo e di responsabilità sono aspetti fondamentali per perseguire in via esclusiva il fine solidaristico”.

L'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo di Ravenna è organizzazione che si contraddistingue per specifiche qualità e competenze accumulate sotto il nome "**Carabinieri**", già da tempo impegnata nella promozione e la tutela dei diritti della persona, considerato che la sicurezza, come attesa soggettiva e come condizione del vivere sociale, rappresenta un obiettivo che, per essere realizzato, richiede un impegno congiunto e convincente dei diversi attori sociali, individuali e istituzionali, e delle diverse azioni che essi praticano, **ha deciso di dare il suo contributo**. Per questo motivo, alcuni mesi fa, ha presentato all'Amministrazione Comunale un progetto che risponde all'esigenza di attuare iniziative di "**cittadinanza attiva**", finalizzate alla pianificazione e alla realizzazione di servizi di "prossimità" che incentivino il **contatto con i cittadini, così da ridurre, per quanto possibile, il senso di insicurezza** e quindi anche al miglioramento della **sicurezza urbana**, attraverso una forte azione di prevenzione nei confronti di comportamenti incivili e di malcostume. Ovvero i volontari ANC svolgeranno appieno la funzione di "**attenti osservatori**" dei cambiamenti che avverranno a livello di quartiere e delle strade, così da poter riscontrare e segnalare anche la più piccola manifestazione di criticità. La presenza attiva sulle strade cittadine dei volontari dell'ANC sarà aggiuntiva e non sostitutiva a quella ordinariamente garantita dalle Forze di Polizia.